



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VIII - Ambito territoriale di Modena



Rotary Club di Modena

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VIII

Ambito territoriale per la provincia di Modena

(di seguito denominato Ufficio Scolastico di Modena)

e

Rotary Club di Modena

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Modena – C.F. 80009830367, con sede in Modena, via Rainusso 70/80, nella persona del Dirigente Dott.ssa Silvia Menabue;

Il Rotary Club di Modena – C.F. 80026140360, con sede in Modena, Ufficio di Segreteria in via G. Galilei 88, presso FORUM Monzani, nella persona del suo Presidente 2016/2017, legale rappresentante pro-tempore per l'anno 2016/2017 – periodo di applicazione del presente atto, Avv. Mario Gambigliani Zoccoli;

“Rotary fuoriclasse”

VISTO

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87-88-89, contenenti i Regolamenti recanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti professionali, Istituti tecnici e Licei;

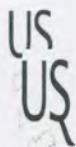
le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 “*Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 08/10/2015;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per il MIUR per l'anno 2016, prot. n. 38 del 30 novembre 2015;

il Protocollo d'intesa siglato tra l'Ufficio scolastico di Modena e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena finalizzato a promuovere il raccordo tra il sistema dell'istruzione e formazione, anche professionale, il sistema camerale e il mondo delle imprese;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VIII - Ambito territoriale di Modena



Rotary Club di Modena

I Protocolli d'intesa siglati tra l'Ufficio scolastico di Modena e l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Commercialisti e l'Ordine degli Ingegneri di Modena volti a favorire la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e gli Ordini per la programmazione qualificata di periodi di alternanza scuola-lavoro presso gli studi professionali;

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico di Modena:

- a) si propone di rafforzare il raccordo tra Scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- b) promuove il tema dell'alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- c) realizza forme di partenariato con enti pubblici, aziende ed imprese per agevolare le Istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, nell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro;

Il Rotary Club di Modena ha come scopo statutario *"di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare, esso si propone di:*

1° Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli più atti a servire l'interesse generale;

2° Promuovere la più alta rettitudine nella pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società;

3° Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club al concetto di servizio;

4° Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire" (art. 4 Statuto Rotary international, associazione dei Rotary Club di tutto il mondo).

L'Ufficio Scolastico di Modena e il Rotary Club Modena condividono l'obiettivo di promuovere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di sostenere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del Paese in generale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente protocollo.

Art. 2

(Oggetto)

1. L'Ufficio Scolastico di Modena e il Rotary Club di Modena si impegnano, con il presente Protocollo d'Intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e scelte dell'autonomia scolastica delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, a promuovere:
 - iniziative di orientamento scolastico professionale per favorire nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro;

- specifiche azioni volte a diffondere l'alternanza scuola lavoro, favorendo la collaborazione tra le scuole e il mondo imprenditoriale e professionale per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani;
2. L'Ufficio Scolastico di Modena e il Rotary Club di Modena concordano sul fatto che *"Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" (Guida Operativa pag. 12).*

Art. 3

(Impegni delle Parti)

L'Ufficio Scolastico di Modena si impegna a:

- favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Il Rotary Club di Modena si impegna a:

- informare i propri soci circa le opportunità fornite dalla nuova legislazione in materia di alternanza scuola lavoro;
- promuovere attraverso i propri soci, nei relativi ambiti professionali di competenza, la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, sulla scorta dello spirito rotariano "servire al di sopra di ogni interesse personale".

Art. 4

(Incontri di Coordinamento)

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, si prevedono incontri di coordinamento tra i rappresentanti di ciascuna delle parti.

Art. 5

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa, con le modalità ritenute più idonee.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

Art. 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 30 giugno 2017. In ogni caso nulla è dovuto dalla Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

Ufficio Scolastico di Modena
 Il Dirigente
 Dott.ssa Silvia Menabue

Rotary Club di Modena
 Il Presidente 2016/2017
 Avv. Mario Gambigliani Zoccoli